



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi
alle emittenti televisive locali
Annualità 2024/2025**

**Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii.
artt. 22, 23, 24, 24bis**

**Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale, dell'informazione e disciplina
della pubblicità istituzionale**

**Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015 - n. 53/12 del 3.11.2015
n. 60/29 del 8 .11.2016 - n. 62/13 del 22.11.2016**

Approvato con DDS n. 1720 del 9 agosto 2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

SOMMARIO

1.	OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI.....	3
2.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
3.	REQUISITI SOGGETTIVI.....	4
4.	TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MINUTAGGIO MINIMO.....	7
5.	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI.....	9
6.	AMMONTARE DEI CONTRIBUTI.....	11
7.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE.....	12
8.	CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ.....	12
9.	MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTI.....	13
10.	RENDICONTAZIONE.....	13
11.	SPESE AMMISSIBILI.....	14
12.	SPESE NON AMMISSIBILI.....	14
13.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
14.	SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
15.	CONTATTI.....	16
16.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
17.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	16
18.	PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI.....	16
19.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	16



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che per **le annualità 2024 e 2025** sono aperti i termini di presentazione, da parte delle emittenti televisive locali, delle richieste di contributo per la produzione e diffusione della programmazione, come previsto dall'art. 24 bis comma 1 della Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii. e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale **n. 52/43 del 28.10.2015 e n. 53/12 del 3.11.2015** *“interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi”* e **n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016** *“interventi a favore delle emittenti televisive locali. L.R. 3 luglio 1998 n.22 e ss.mm.ii.” “nuove modalità di applicazione dei criteri di cui alla DGR n.53/12 per il riparto delle risorse. Annualità 2016”*.

1. OGGETTO E RISORSE DISPONIBILI

Il bilancio pluriennale di previsione spese (L. R. del 23.02.2023, n. 2, “Bilancio di previsione triennale 2023-2025”) stanziava sul capitolo SC03.0288 – PCF U.1.04.03.99000, per le finalità in parola, la somma di euro 1.600.000,00 per l'anno 2024 ed euro 1.600.000,00 per l'anno 2025, con esigibilità delle somme rispettivamente nel 2024 e nel 2025, confermate dalla Delibera della Giunta Regionale n.6/7 del 24.02.2023 di “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2023-2025, n. 2 (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023, supplemento ordinario n. 1)”;

Si dà atto che la dotazione riservata alla attività di cui all'art. 24 bis comma 1 della L.R. 22/98 e ss. mm. ii., è pari a complessivi euro 3.200.000,00, di cui euro 1.600.000,00 per l'anno 2024 ed euro 1.600.000,00 per l'anno 2025, fatta salva la possibilità di ridurre o incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Il contributo è riferito ai progetti e alle attività realizzati dalle emittenti televisive locali , per la prima annualità, a partire dalla data del 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e ai progetti e alle attività realizzati, per la seconda annualità, a partire dalla data del 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le emittenti televisive private locali in digitale terrestre o satellitari comprese quelle a carattere comunitario, come definite dall'art. 3, comma 1, lett. r) del D. Lgs n. 208 del 8.11.2021, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari giornalistici e producano, periodicamente, trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

3.1. Possono accedere ai contributi, di cui al presente Avviso, i soggetti in possesso dei sottoindicati requisiti:

- a)** essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC)
- b)** essere società costituite da almeno trentasei mesi;
- c)** presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d)** possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile¹;
- e)** essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei

¹ Le emittenti televisive comunitarie, assicurano la realizzazione della programmazione prevista dal presente avviso anche in assenza del requisito di cui alla lettera d), compatibile con la loro forma giuridica (L.R. del 13 aprile 2017 n. 5), e/o anche stipulando contratti lavorativi di diversa natura giuridica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;

f) avere una copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;

g) essere gestore di rete e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere. Pertanto avere in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna;

h) avere trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera f);

i) avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;

j) non avere il carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;

l) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";

N. B. La perdita dei medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà **causa di revoca dei benefici** (L.R. 22/98 art. 24bis comma 6)

3.2 Alle emittenti che trasmettono **in assenza del requisito di cui alla lettera f)** ovvero la *copertura del segnale al 60% del territorio regionale e della popolazione*, la Giunta Regionale, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/12 del 3.11.2015, riserva il 15% delle risorse stanziare, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera. Tale beneficio è esteso anche **alle emittenti a carattere comunitario**, con la L.R. 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 47 lett. a) e b), *per le quali i sopra citati requisiti vanno intesi in quanto compatibili con la loro forma giuridica.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

In adeguamento alle **nuove disposizioni** e alla **terminologia** adottati dal **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** – Direzione Generale per il Servizio della Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione III, per la **“copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione”** di cui alla L.R. 22/98 ss.mm.ii. e ai succitati criteri e nel rispetto dei medesimi, **si intende** la copertura al 100% del territorio regionale e al 100% della popolazione con l'attribuzione da parte del MISE di una numerazione di **LCN², ricadente in Rete di 1° livello (diffusione regionale)**.

Invece per la **“copertura di segnale al di sotto del 60% del territorio regionale e della popolazione”**, di cui alla L.R. 22/98 ss.mm.ii. e ai succitati criteri e nel rispetto dei medesimi, **si intende** la copertura inferiore al 60% del territorio regionale e della popolazione con l'attribuzione da parte del MISE di una numerazione di **LCN, ricadente in Rete di 2° Livello (diffusione provinciale)**, in coerenza con quanto disposto nella Delibera AGCOM 116/21/21CONS. art.13, comma 2.

Si fa eccezione per quelle emittenti comunitarie che, seppur assimilate alle emittenti televisive che hanno un segnale al di sopra del 60% e che **inoltre hanno ottenuto** dal MISE l'**autorizzazione alla** diffusione del proprio segnale televisivo **su tutto il territorio regionale**, con l'**attribuzione** di una numerazione di **LCN ricadente in Rete di 1° Livello**, con la copertura del 100% del territorio regionale, **in luogo** di una numerazione **LCN ricadente in Rete di 2°**, con la copertura del territorio provinciale (assente in alcune province dalla Regione Sardegna), **fermo restando che le emittenti televisive comunitarie ricadono nella 2ª graduatoria perché assimilate**, per la riserva del 15% delle risorse previste, **a quelle che non hanno copertura superiore al 60%**, di cui al comma 2 art. 23 dalla L. R. 22/98 e ss.mm.ii. *“Alle emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e alle TV di carattere comunitario la Giunta regionale, con la delibera di cui al comma 3 dell'articolo 24-bis riserva il 15 per cento delle risorse previste dalla presente legge nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera”*.

A tal fine saranno stilate due distinte graduatorie:

- **1ª graduatoria:** emittenti che hanno LCN di Rete di 1° livello (copertura regionale) e/o emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione (da intendersi per quanto sopra detto 100% del territorio e della popolazione) e/o Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi costituite a tal fine,

² Logical channel number (LCN) sistema di numerazione dei canali televisivi che sono autorizzati e assegnati alle emittenti televisive locali (Fornitori di Servizi di Media Audiovisivi - FSMA) direttamente dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attraverso una graduatoria di FSMA e di LCN in ambito locale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

per le quali sono disponibili per l' **annualità 2024 e 2025** risorse complessive pari a euro 2.720.000,00 (euro 1.360.000,00 rispettivamente per ciascun anno 2024 e 2025);

- **2ª graduatoria:** emittenti che hanno LCN di Rete di 2° livello (copertura provinciale) e/o emittenti comunitarie che hanno LCN di rete di 1° livello in alternativa al LCN di 2° livello, assente nella propria Regione, emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e emittenti di carattere comunitario, per la quale sono disponibili per le annualità 2024 e 2025 risorse pari a euro 480.000,00 (euro 240.000,00 rispettivamente per ciascun anno 2024 e 2025).

Comunque **non potranno essere ammesse a contributo le aziende** che, dalla verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 da parte del Servizio competente sulle autocertificazioni rilasciate dagli interessati, **ricoprono posizioni debitorie** nei confronti dell'Amministrazione Regionale e delle sue articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle società dalla stessa controllate e partecipate (ex art. 14 comma 1 L.R. 5/2016).

Potranno anche **essere revocati contributi concessi** se, al momento della verifica, le aziende interessate si troveranno nella condizione di cui sopra.

Per quanto sopra detto e in base alle risorse disponibili, resta invariata la tipologia e il minutaggio minimo degli interventi ma si ridetermina il n. dei format come indicato al paragrafo 4.1 e 4.2.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MINUTAGGIO MINIMO DEI PROGRAMMI

4.1 Le emittenti televisive con copertura non inferiore al 60% del territorio e della popolazione (da intendersi 100% del territorio e della popolazione per attribuzione di LCN di Rete di 1° Livello)³ dovranno realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:

- a) informazione locale autoprodotta: **non meno di 40 minuti al giorno** e per **non meno di 365 giorni all'anno** trasmessa in singolo TG o in più TG;
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: **116 format della durata minima di 30 minuti (58 format all'anno)**;
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o

³ Ad eccezione delle emittenti televisive comunitarie che, ai sensi della L.R. 22/98 ss.mm.ii., sono inserite tra le TV con copertura inferiore al 60%, nella 2ª graduatoria, anche se il MISE può aver loro attribuito LCN di Rete di 1° livello).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: **106.680 secondi/anno di spazi pubblicitari (53.340 secondi/anno per ciascun anno), corrispondenti a 3.556 spot della durata di 30 secondi/anno (1.778 spot per ciascun anno);**

d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **40 format della durata minima di 30 minuti (20 format per ciascun anno);**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **44 format della durata minima di 30 minuti (22 format per ciascun anno);**

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, **44 format della durata minima di 30 minuti (22 format per ciascun anno)**, nonché di programmi nella lingua italiana dei segni (LIS) **16 format della durata minima di 30 minuti (8 format per ciascun anno)** e di notiziari nella lingua italiana dei segni (LIS), almeno **una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti per ciascun anno⁴**;

4.2 Le emittenti televisive che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e cioè che hanno copertura di segnale al di sotto del 60% (LCN in Rete di 2°Livello) e per le emittenti televisive a carattere comunitario (LCN in Rete di 1°Livello o di 2° Livello) dovranno realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:

⁴ La L.R. n. 20 del 4.11.2022 abolisce la lett. f) dell'art. 5 L.R. 3/2015 "nonché di programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni" e aggiunge la lettera " f-bis) la realizzazione di telegiornali, trasmissioni televisive e programmi informativi, culturali o di interesse generale a carattere regionale dotati di sottotitolazione o traduzione simultanea in LIS."

Dapprima della succitata modifica, i precedenti avvisi già includevano alla lett. f) Telegiornali, trasmissioni televisive e programmi informativi, culturali e di interesse generale in LIS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- a) informazione locale autoprodotta: non meno di 20 minuti al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno, trasmessa in singolo TG o in più TG;**
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: 40 format della durata minima di 30 minuti (20 format per ciascun anno);**
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: 26.640 secondi/anno di spazi pubblicitari (13.320 secondi/anno per ciascun anno), corrispondenti a 888 spot complessivi della durata di 30 secondi/anno (444 spot per ciascun anno);**
- d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): 12 format della durata minima di 30 minuti (6 format per ciascun anno);**
- e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): 12 format della durata minima di 30 minuti (6 format per ciascun anno);**
- f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, 12 format della durata minima di 30 minuti (6 format per ciascun anno), nonchè notiziari nella lingua italiana dei segni (LIS), almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti per ciascun anno;**

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, verranno attribuiti i punteggi, **che daranno luogo alle due distinte graduatorie**, secondo i criteri di selezione sotto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

indicati:

- a) della percentuale di copertura territoriale e dell'utenza effettivamente raggiunta, **per le emittenti**: attestata dalla certificazione del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) che **autorizza ciascuna emittente televisiva alla** diffusione del proprio segnale televisivo **con l'attribuzione di una numerazione LCN** (logical channel number) di Rete di 1° o 2° livello (1° livello a copertura regionale; 2° livello a copertura provinciale) - fino a **punti 30**;
- b) del numero dei dipendenti giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 10** a giornalista;
- c) del numero dei dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 5** a dipendente;
- d) della produzione e trasmissione dei programmi di cui sopra in misura superiore a quella minima, fissata per l'accesso ai contributi - fino a **punti 15**;
- e) trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast....) per la fruizione attraverso tablet, ipad, smartphone - **punti 5**;
- f) trasmissione via satellite - **punti 10**;
- g) attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile e creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità - fino a **punti 2**;
- h) volume del fatturato (media dei fatturati degli ultimi tre anni) - fino a **punti 10**;
- i) personale ovvero numero dei dipendenti (giornalisti, pubblicisti, praticanti, altri dipendenti) con contratti di diversa natura - **punti 3** a dipendente;
- j) presenza di lavoratori di cui all'articolo 3 della L. 12/03/1999, n. 68 oltre la misura prevista dalla stessa legge **punti 1** a dipendente.

Saranno inoltre attribuite le seguenti premialità:

- mantenimento del livello occupazionale nella propria azienda negli ultimi tre anni - **punti 15**;
- assunzione **a tempo indeterminato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore televisivo e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 6** per ogni assunzione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- assunzione **a tempo determinato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore televisivo e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 3** per ogni assunzione;

N. B.

Per l'attribuzione del punteggio alla voce personale, il personale in CIG (cassa integrazione) o in CDS (contratto di solidarietà) sarà conteggiato con una percentuale corrispondente a quanto utilizzato in regime CIG o CDS.

Tutte le informazioni che concorrono all'attribuzione del punteggio devono essere riferite alla data di pubblicazione del presente Avviso.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'ammontare complessivo delle risorse sarà ripartito, secondo quanto disposto dall'art.23 comma 2) L.R. 22/98, sulle due graduatorie sopracitate e nella modalità sotto specificata.

6.1 contributo base (cb)

a ciascuna emittente inserita in graduatoria, sarà attribuito un contributo base calcolato con la seguente modalità:

- il 10% delle risorse destinate alla 1^a graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti
- il 20% delle risorse destinate alla 2^a graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti

6.2 contributo calcolato sul punteggio (cp)

per ciascuna graduatoria il contributo sarà determinato sulla base del punteggio conseguito da ciascuna emittente rapportato percentualmente alla somma totale dei punteggi. La percentuale attribuita al punteggio corrisponderà alla percentuale di risorse, rispetto al totale disponibile, attribuibile alla singola emittente.

punteggio emittente (pe) : punteggio totale (pt) = contributo (x) : risorse disponibili (rd)

pe:pt = x:rd

6.3 contributo totale

il contributo totale è dato sommando il contributo base al contributo calcolato sul punteggio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

cb + cp

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare la documentazione, redatta secondo la modulistica predisposta dall'Assessorato, disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, consistente in:

- domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante; (Modello A);
- relazione illustrativa e palinsesto dettagliato della programmazione (Modello B);
- preventivo finanziario dei costi della programmazione proposta (Modello C);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su requisiti e criteri di valutazione (Modello D);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà D.P.R. 600/1973 art. 28 (Modello E).

La documentazione dovrà pertanto pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **lunedì 2 ottobre 2023 secondo le seguenti modalità:**

- Posta Elettronica Certificata (PEC) a pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'emittente del sottoscrittore (legale rappresentante o suo delegato). Non occorre allegare il documento di identità perché la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante o suo delegato.

8. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute senza firma digitale;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute a firma di soggetti che non rivestono la qualifica di legale rappresentante, o suo delegato, dell'emittente;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, alle emittenti potrà essere concessa:

- un'**anticipazione** fino ad un massimo dell'80% del contributo per ciascun anno, **compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa**, previa presentazione di **polizza fidejussoria** di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

Il **saldo** sarà **erogato** a seguito di **verifica** da parte dell'Assessorato della rendicontazione **delle spese sostenute per ciascun anno**,

o in alternativa

- la **liquidazione**, per l'annualità rendicontata, in **un'unica soluzione** a conclusione delle attività e **a seguito di verifica** da parte dell'Assessorato della rendicontazione **delle spese sostenute** per l'anno di riferimento.

Qualora, dalle verifiche in itinere e/o finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno determinato il punteggio su cui è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

10. RENDICONTAZIONE

Il contributo è riferito ai progetti e alle attività realizzati a partire dalla data del 1 gennaio 2024 e conclusi al 31 dicembre 2024 per la prima annualità e ai progetti e alle attività realizzati a partire dal 1 gennaio 2025 e conclusi al 31 dicembre 2025 per la seconda annualità.

La rendicontazione andrà presentata separatamente per ciascuna annualità 2024 e 2025. Le emittenti, **entro 90 giorni dalla conclusione delle attività di ciascun anno**, dovranno presentare all'Amministrazione Regionale il rendiconto delle spese sostenute nel 2024 e nel 2025 per la realizzazione dell'attività in parola. La rendicontazione dovrà essere redatta secondo le LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE⁵ e sulla modulistica reperibile sul sito www.regione.sardegna.it

⁵ Allegate al presente Avviso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

In attuazione di quanto disposto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico delle medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46, 47 e 71 del sopracitato DPR 445/2000.

11. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo rientra tra le categorie di aiuti di cui agli artt. 53 (aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (aiuti a favore delle opere audiovisive) del Regolamento U.E. 651/2014 GBER del 17.06.2014⁶ che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del "Trattato", che indicano le percentuali di riconoscimento delle singole voci di spesa ammissibili e che saranno determinate in coerenza con quanto stabilito dagli stessi articoli.

Di seguito le voci di spesa ammissibili:

- spese per il personale⁶ impegnato nell'attività finanziata;
- spese di riproduzione⁷;
- spese di produzione⁸;
- spese di promozione, trasmissione e diffusione⁹;
- altre spese direttamente imputabili alle attività oggetto del contributo;
- spese generali, nel limite massimo del 10% sul totale delle spese dirette ammissibili rendicontate¹⁰.

12. SPESE NON AMMISSIBILI

- interessi passivi;

⁶ Le spese del personale impiegato per la Lingua Italiana dei Segni (LIS) dovranno rispondere alla normativa vigente per materia

⁷ Vedi le **Linee Guida alla Rendicontazione** approvate con la DDS n. 88 del 18.03.2016 e **allegate al presente Avviso**

⁸ Idem sopra

⁹ Idem sopra

¹⁰ Idem sopra



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- pagamenti effettuati tramite compensazione e/o in Sardex e/o in altra moneta alternativa;
- spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti etc...;
- spese per consulenze legali, parcelle notarili e altre spese accessorie;
- acquisto di beni durevoli;
- spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili all'attività oggetto di contributo;
- l'IVA recuperabile;

Non sono ammesse, e non rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso di acquisti o prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo, società partecipate etc.), la prestazione dovrà essere resa al costo, in assenza di margine di utile. A tal fine l'impresa che fornisce la prestazione dovrà produrre idonea rendicontazione analitica comprovante che gli importi riportati nella fattura siano la risultanza di costi da essa stessa effettivamente sostenuti e dovrà dimostrare, con Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e con apposita documentazione allegata, che i costi effettivamente sostenuti siano inferiori ai prezzi normalmente praticati.

In ogni caso, il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere rapporti di parentela entro il terzo grado.

Si precisa inoltre che le spese generali infragruppo, quali canoni di locazione e spese elettriche, non sono ammissibili.

I **costi suddetti**, comunque, **non dovranno superare il 10%** delle spese ammissibili rendicontate dal beneficiario.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore

14. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Il Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione

15. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064969 – email: mafois@regione.sardegna.it Antonella Fois

Tel. 070 6065087 – email: sapuddu@regione.sardegna.it Savio Puddu (Responsabile Settore)

16. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).

17. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi realizzati

18. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata anche per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L.241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna al link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

18. DISPOSIZIONI GENERALI

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 22/1998 e che, pertanto, **gli aiuti per l'annualità 2024/2025 non potranno essere concessi nelle more della validazione** da parte della **Commissione europea** e nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento. Nell'eventualità in cui si verifichi nel 2024/2025 una variazione della dotazione finanziaria, o in aumento o in diminuzione, rispetto allo stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00 per ciascun anno, disposto nel sopracitato bilancio pluriennale 2023-2025, il Servizio competente procederà alla **rideterminazione** del numero di format per ciascuna trasmissione, dandone immediata comunicazione alle emittenti televisive interessate per la conseguente rimodulazione delle attività e ridefinizione del contributo.

Eventuali variazioni di programmi televisivi saranno ammessi solo nel rispetto della tipologia e del minutaggio minimo previsto, di cui al punto 4. del presente avviso, e/o comunque di quello indicato nella programmazione presentata da ciascuna azienda televisiva e che ha determinato il punteggio con cui è stato calcolato il contributo.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali, approvati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015, n. 53/12 del 3.11.2015 e n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016.

Il Direttore del Servizio

Paola Zinzula